NATURALMENTE SCIENZA sito

Novità di ottobre 2024



"Una volta gli chiesi - nei giorni in cui si doveva tornare a scuola anche di pomeriggio mangiavamo spesso insieme in via Pietro Gori - qual era secondo lui la disciplina più interessante fra le molte in cui si articola la materia scienze al liceo scientifico: mi spiegò pazientemente che non si potevano dividere la biologia e la botanica dalla chimica, o la chimica dalle cosiddette scienze della terra: quella era una divisione fittizia, semplicistica, e propedeutica nei confronti di un ragionamento più raffinato. Ma nemmeno si poteva dividere la disciplina Scienze non solo dalla matematica e dalla fisica, ma nemmeno, per dire, dalla letteratura, dalla storia e dalla filosofia. [...] Occorre ripensare la qualità della formazione degli insegnanti, che deve arricchirsi di competenze extradisciplinari e in primo luogo della consapevolezza che queste competenze sono necessarie. [...] Enrico aveva scritto: la scienza, al di là delle sue impressionanti ricadute tecnologiche, è infatti soprattutto una delle forme più alte della razionalità dell'uomo, e incorpora elementi forti di creatività e di fantasia...L'insegnamento scientifico in una scuola ha senso se riesce a riportare l'immagine che gli studenti si fanno della Scienza a questa dimensione culturalmente più autentica. Un'affermazione probabilmente suggerita ad Enrico da un pensiero di Marie Curie: Io sono tra coloro che pensano che la scienza abbia un grande fascino. Uno scienziato, nel suo laboratorio, non è solo un tecnico, è anche un bambino posto di fronte ai fenomeni naturali che lo impressionano come una fiaba."

Da "Enrico Pappalettere: le parole per dirlo",

Lia Marianelli, dirigente del Liceo scientifico "Ulisse Dini" di Pisa

Giornata di NATURALMENTE Scienza, 12 ottobre 2024, Museo di Storia Naturale, Calci (Pisa)

Scienza futura



Fiction, verosimile e falso

Maurizio Alfonso Iacono

Fiction si traduce in italiano con finzione, ma oggi questa parola ha assunto una sua autonomia e una sua specificità e significa racconto letterario o filmico di fantasia o di invenzione. Fiction si lega ambiguamente a doppio filo da un lato all'immaginazione (fingo: immagino) e dall'altro al falso, alla bugia. Ma siamo così sicuri che l'immaginazione sia falsa e dunque si opponga al vero? Non esiste forse una verità del falso? Non è per caso quella verità che noi viviamo quando leggiamo una fiction o vi assistiamo? Se noi non sapessimo che si tratti di una fiction cadremmo sì nel falso

– siamo ingannati solo se la fiction è data per vera, come nel caso, per esempio, delle fake news –, ma se lo sappiamo, così come quando ci accingiamo ad aprire le pagine di un romanzo o a sederci nella sala di un teatro e di un cinema, stiamo nel vero. ...

Le buone notizie



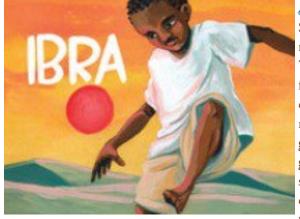
Quanto avrei voluto chiamarmi Francesco

Luciano Luciani

I Santi, ha scritto qualcuno, vivono con noi. Lo fanno con discrezione, ma aderendo alla parte nostra più propria, più intima: il nome di battesimo. Nomen omen: nel nome c'è un presagio, un augurio, un auspicio. Una promessa di quello che davvero potremmo essere se solo ci modellassimo, appena un po' di più di quanto in genere facciamo, su quel paradigma di umanità di cui portiamo, non sempre degnamente, il nome.

A me, a dirla tutta, sarebbe piaciuto chiamarmi Francesco. Ma, a suo tempo, i miei genitori, alle prese con le fatiche e i disagi, né piccoli né pochi, dell'immediato do-

poguerra non ebbero evidentemente voglia e tempo di stare a scervellarsi e a questionare intorno al nome del nascituro: quindi, ...



Ibra, un pallone da calcio e una vicenda epocale

Stefano Tofani, Ibra, Illustrazioni di Marianna Bruno, Editoriale Anicia, Roma 2024, pp. 40, Euro 13,00

Tra i rari scrittori italiani capace di saper raccontare, e bene, quel brevissimo e fragile tempo dell'esistenza compresa tra la fine della fanciullezza e l'inizio dell'adolescenza, Stefano Tofani torna ai suoi Lettori con Ibra, un libromessaggio rivolto ai ragazzi di tutte le età intriso di condivisibili spiriti di accoglienza, condivisione e solidarietà. Siamo a Lampedusa, ai nostri giorni, e un gruppo di ragazzine/i trascorre il proprio tempo in maniera apparentemente serena: giocano a pallone e praticano il mare e la spiaggia con i loro semplici divertimenti, i bagni e i tuffi. Ma qualcosa non torna: Elisa, per esempio, non si trova più bene con gli amici e Michele, di notte, fa dei gran brutti sogni il cui

ricordo, grondante dolore e morte, lo perseguita poi per giorni e giorni. ...

Piero Sagnibene





Le formiche nel riscaldamento globale

Piero Sagnibene

All'ultimo capitolo (due sole pagine) del monumentale trattato che Holldobler e Wilson dedicarono alle formiche, diedero un titolo emblematico: "Epilogo: chi sopravviverà?".

La domanda è inquietante, sottende la competizione tra uomini e

formiche per il possesso del pianeta e la scomparsa di uno dei due antagonisti. Forse oggi possiamo rispondere: "Nessuno dei due!". Né uomini, né formiche, né altri viventi terrestri o marini, animali, piante o alghe, ecc., infatti, possono sottrarsi all'incremento devastante del riscaldamento planetario che sta già aggredendo le basi stesse delle loro esistenze. Secondo il IPCC (Organismo delle Nazioni Unite che studia il clima), i cambiamenti climatici profondi e a lungo termine sono già oltre la soglia di irreversibilità e prospettano la scomparsa tout-court della vita sul pianeta. La specie distruttrice, gli umani, trascina all'estinzione ogni forma di vita, oltre che sé stessa. "La soluzione umana, al vertice dell'evoluzione -scrive Remy Chauvin - non era né la sola soluzione, né, forse, la migliore". …

Nicola Messina in giro per il Mondo



Nicola Messina Esploratore delle piante intoccabili

"Le cose stanno diversamente

Riflessioni lunghe e molto inquietanti meritano una lettura attenta perché con il poco di cui ci si occupa di riscaldamento globale si riesce ad oscurare ancora di più quel che è sempre avvenuto con scempio e determinazioni immutabili.

Nicola Messina

Oggi chiudo con i post ambientali ma vorrei dire un'ultima cosa perché mi riguarda da vicino ed è giusto per fare comprendere come, sebbene possa apprezzare gli sforzi di tutti noi nella difesa dell'ambiente, le azioni da intraprendere sono da cercare altrove che non nella propaganda di una ragazza giovane, bianca e straricca. Gli attivisti che hanno cercato di proteggere l'ambiente sono quasi tutti morti. Chi è

rimasto vivo ha dovuto desistere. Io stesso a Sulawesi centrale, a Poso, zona molto pericolosa per un occidentale, fui preso dalla polizia interrogato e scortato via. Mi fu ritirato il passaporto, fotografato ma, ...

Anima animale



Lo yeti esiste

Valentina Vitali

Non si tratta però dell'abominevole uomo delle nevi protagonista di leggende e credenze della cultura himalayana e ormai popolare a livello mondiale bensì di un organismo di dimensioni decisamente più modeste che alla neve e alle montagne preferisce i fondali oceanici.

Durante una spedizione di ricerca nel 2005 a più di 2000 metri di profondità nell'Oceano Pacifico, vicino all'Isola di Pasqua, un gruppo di scienziati ha scoperto una specie di crostaceo ancora sconosciuta, dalle caratteristiche morfologiche e genetiche tanto peculiari da aver richiesto addirittura l'introduzione di una nuova famiglia tassonomica per rappresentarla, detta Kiwaidae che deriva da Kiwa, divinità polinesiana dei crostacei. La specie è stata chiamata Kiwa hirsuta in riferimento ad una delle stranezze di questi crostacei: abbondanti e vistose setole (nello specifico setae) ricoprono i chelipedi (i due arti che terminano con le

chele), che sembrano quasi dei manicotti di pelliccia. Dall'aspetto peloso e dal colore bianco deriva il nome comune con cui questi organismi sono conosciuti cioè granchio yeti,

Pierandrea Brichetti



Lungo il fiume Mirna, Croazia, maggio-giugno 2024

Alla scoperta degli uccelli più interessanti che nidificano lungo il corso del Fiume Quieto in Istria (Croazia): Aquila di mare, Ghiandaia marina, Gruccione, Upupa, Tortora selvatica, Beccamoschino, Canapino comune, Averla piccola, Averla capirossa, Rigogolo, Usignolo, Passera sarda, Rondine rossiccia, Saltimpalo, Cannaiola comune, Cannareccione, Usignolo di fiume, Zigolo capinero, Strillozzo.

Materiali per la scuola



Nuove Indicazioni nazionali nella scuola

Italo Fiorin

Orizzonti scuola Assunzione docenti, Italo Fiorin: La fragilità del nostro sistema è evidente, ogni ministro promette di risolvere il precariato ma non è così

Le dichiarazioni di Italo Fiorin durante il programma "Tutti in classe" su Rai Radio 1 offrono uno spaccato significativo della situazione attuale della scuola.

Vai al podcast:

https://www.raiplaysound.it/audio/2024/10/Tutti-in-classe-del-07102024-67fe03aa-a477-480e-acfe-7c5e8a3bd3e9.html

L'articolo del giorno



La prevalenza della complessità (*)

di Giorgio Porrotto

Interessanti riflessioni possono essere suggerite da brani dell'intervento di M.C. Carrozza – Ministro dell'Istruzione nel Governo Monti – alla cerimonia dell'ultimo saluto a Enrico Pappalettere, storico direttore della rivista scientifica NATURALMENTE e stimatissimo docente di Scienze del liceo DINI di Pisa. "Condorcet pensava che l'istruzione pubblica avesse lo scopo di consentire anche ai figli del popolo di ricevere e di dare al proprio paese e alla società quel che era nelle loro capacità personali, senza essere ostacolati dallo svantaggio economico di partenza... (...) ...perché tutti abbiano la possibilità di arrivare a un risultato che consenta loro di esercitare la cittadinanza in modo attivo e consapevole, è necessario che a tutti sia fornita la capacità e la possibilità di sapere e capire che cosa sta succedendo nel mondo." ...

Recensioni



Metodologia dell'insegnamento musicale: il pianoforte

Storie di didattica quotidiana

Autore/i: Antonietta Assini Collana: Musica e Didattica (17) Pagine: 196 Formato: cm.21,5x27,9 Anno: 2024 ISBN: 9788846766908 Stato: Disponibile, 17 €.

Il testo si rivolge a tutti gli appassionati di musica e in modo particolare agli studenti e ai docenti di strumento musicale. Con un linguaggio semplice, narra l'esperienza di una pianista e insegnante di pianoforte in vari contesti di istruzione e formazione. Nato dalla pratica e frutto di una ricerca costante, esso documenta l'evolversi continuo della metodologia in relazione alle sollecitazioni di una realtà umana che continuamente si rinnova, senza per questo venir meno ai valori fondamentali di riferimento. Nel corso dei vari capitoli vengono affrontati in modo ampio e dettagliato tutti gli aspetti connessi con la didattica pianistica: innanzi tutto le questioni relazionali, l'interazione fra docente e allievo, la diversificazione dei percorsi in base all'età e al livello strumentale, la motivazione e la passione, poi le questioni di natura fisica legate all'impostazione tecnica, i nodi legati alle tensioni muscolari non funzionali e le possibili strade verso la conquista della libertà esecutiva, senza dimenticare naturalmente i temi inerenti al senso musicale, l'espressività e l'interpretazione ...



Elena Cattaneo, <u>Scienziate</u>, <u>Storie di vita e di ricerca</u>, Raffaello Cortina Editor 09/2024 €16,00 ISBN 9788832856682

Recensione Piero Bianucci

Giornali di tutto il mondo il 10 aprile 2019 pubblicarono in prima pagina la stessa foto enigmatica: un cerchio scuro circondato da un anello rossastro segnato da tre macchie gialle più brillanti. Era la prima immagine di un buco nero. Risultato scientificamente rivoluzionario, annunciato da sei articoli pubblicati in un numero speciale di "The Astrophysical Journal Letters".

Orizzonte degli eventi I buchi neri sono oggetti cosmici così densi e massicci da inghiottire anche la luce. Ne segue che un buco nero è invisibile per sua natura, e quindi per definizione. A rivelare il buco nero in quella fotografia era l'anello rossastro: materia caldissima (plasma) vorticante intorno al pozzo gravitazionale, l'ombra. Il confine tra vortice e buio è il cosiddetto "orizzonte degli eventi", e separa, isola per sempre il buco nero dal resto dell'universo. ...



Raffaello Cortina Editore

Polvere e ossa

Biografia · Evoluzionismo · Paleontologia · Storia

Codice Edizioni

Pubblicazione: 18 ottobre 2023

Euro: 19,00 Pagine: 272

ISBN: 9791254500767



In Polvere e ossa si racconta la storia di due paleontologi: uno era darwinista, l'altro lamarckiano. Uno era freddo e distaccato, l'altro esplosivo. Uno era stato educato nelle migliori scuole d'America, l'altro ha scritto il suo primo articolo scientifico prima ancora di laurearsi. Per cinquant'anni, alla fine dell'Ottocento, Edward Drinker Cope e Othniel Charles Marsh fecero a gara a chi accumulava più fossili e pubblicava più studi, spendendo considerevoli quantità di denaro per farlo; e per sabotarsi a vicenda.

Gabriele Ferrari ripercorre le tappe e i protagonisti di una rivalità scientifica e umana sempre più feroce e rapidamente degenerata in aperto conflitto, che coinvolse esploratori, soldati, spie, generali, politici e persino Buffalo Bill (oltre a un breve cameo del generale Custer...). Una rivalità figlia non solo dello scontro tra due personalità opposte, ma anche del luogo in cui si è sviluppata. Ambientata per lo più in un Far West desertico e polveroso, tra fossili, dinamite e musei, la guerra ...

Recensioni



Questioni teoriche e prospettive etiche

Autore/i: Marco Menon

Collana: Difforme (18) Pagine: 160 Formato: cm.14x21

Anno: 2024 ISBN: 9788846769084, 14,25 €

Stato: Disponibile ETS Editore Pisa

La cosiddetta "rivoluzione digitale" sembra non arrestarsi. Oramai non vi sono più ambiti della nostra vita quotidiana e delle nostre pratiche che non siano stati raggiunti e trasformati dal processo di digitalizzazione, inteso come un progresso tanto desiderabile quanto inevitabile dai profeti delle tecno-utopie. Nonostante ciò, sin dal 2000 si è diffuso un termine, postdigitale, che sembra raccontare un'altra storia. Esso dà voce a un crescente disincanto nei confronti delle promesse non mantenute da quella "rivoluzione", e prelude a una mentalità diversa, per la quale l'esperienza diretta e il fai-date contano di più del prodotto preconfezionato e presto obsoleto. Accanto a una ricostruzione della storia del concetto di postdigitale, che spazia dall'arte all'architettura, dalla critica sociale

Uomo e Natura un rapporto da riscrivere

Uomo e natura, un rapporto da riscrivere Prospettive interdisciplinari di "cura" di sé e del mondo





Prospettive interdisciplinari di "cura" di sé e del mondo

A cura di: R. Loredana Cardullo

Collana: Dialogica. Collana di filosofia e scienze umane (21)

Pagine: 386 Formato: cm.14x21 Anno: 2024

ISBN: 9788846768582 Stato. 27,55 € ETS Editore Pisa

Un nuovo patto di solidarietà e di responsabilità, coniugate in una prassi costante di cura, deve contrassegnare il futuro rapporto tra l'uomo e la natura. Si tratta però di un rapporto asimmetrico, in cui è l'uomo a doversi prendersi cura della natura, assumerne la responsabilità, ripararne le ferite, fino – forse – a risanarla dalla malattia nella quale egli stesso, con il suo operare insensato, l'ha fatta precipitare. Grandi benefici ne verranno per l'umanità: potrà essa recuperare quei principi morali e quel rispetto per l'altro da sé, umano e non-umano, che nel tempo ha gradatamente perduto; potrà ricreare un nuovo umanesimo, etico e solidale; potrà cambiare strada, ripartendo dalla cura di sé e da una metamorfosi del proprio sguardo e del proprio approccio al mondo. ...

Un mondo chiamato tiroide Al Maestro Aldo Pinchera



Autore/i: Stefania Pistoia Introduzione di: Paolo Cicchini Collana: fuori collana Pagine: 92 Formato: cm.13x20

Anno: 2024 ISBN: 9788846769480 Stato, 22,40 € ETS Editore Pisa

Il professore Aldo Pinchera (1934-2012), considerato uno dei più grandi Endocrinologi a livello mondiale, rivive nei ricordi di una giovane specializzanda che ci offre l'immagine di una personalità ironica, empatica, divertente, oltre a quella di scienziato di fama. È stato il primo fondatore della scuola di specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio dell'Università degli Studi di Pisa ed insignito di innumerevoli premi ed onoreficenze.

«Colpiscono, nel libro, i silenzi ricchi di significato del Professore; i suoi motti; la capacità che lo contraddistingueva di farsi amare a dispetto d'una asperità di carattere solo apparente. Un libro che indica soprattutto un metodo da seguire all'interno di qualsiasi comunità scientifica: quello della collaborazione». (dall'introduzione di Paolo Cicchini)

Recensioni



Botanica illustrata nell'Ottocento

Le grandi tavole didattiche e il catalogo manoscritto di Pietro Savi

Autori vari ETS Editore Pisa

Collana: fuori collana Pagine: 223 Anno: 2023 ISBN: 9788846770226 52,25 €

Stato: Disponibile

Il Museo Botanico di Pisa conserva gli strumenti utilizzati come supporto pratico durante le lezioni di botanica a partire dalla prima metà del XIX secolo tra cui modelli in cera di anatomia e morfologia vegetale e diverse centinaia di tavole parietali illustrate. Tra queste ultime, un corpus di 94 tavole presenta caratteristiche singolari.

Si tratta di pannelli in carta fissati su telaio di legno, con dimensioni 82 × 146 cm circa, fittamente illustrati. Le illustrazioni botaniche sono originali, disegnate a matita e inchiostro, in alcuni casi colorate a inchiostro o acquarello. I disegni sono eseguiti in parte dal vero e in parte seguendo modelli di illustrazioni pubblicate su testi di botanica, soprattutto francesi. Sono state eseguite per la maggior parte dagli artisti Silvio e Demetrio Serantoni, Enrico Cristofani e Pietro Ferrini. ...

Piero Bianucci Vita sghemba Ottant'anni con scrittori, scienziati e telescopi



Piero Bianucci Vita sghemba

Ottant'anni con scrittori, scienziati e telescopi Collana: fuori collana Pagine: 436, Formato: cm.15,5x22,5 Anno: 2024, ISBN: 9788846769763, 33,26 € ETS Editore Pisa

Avanti negli anni, ci si accorge che "siamo" – o meglio, diventiamo – gli incontri che abbiamo fatto. Ogni incontro lascia una emozione, una idea, una esperienza. Giornalista di lungo corso, Piero Bianucci ha praticato il mondo letterario curando le pagine culturali della «Gazzetta del Popolo» per 14 anni, e molto più a lungo ha frequentato il mondo scientifico da redattore capo del quotidiano «La Stampa». Qui ripercorre la variegata galleria dei suoi incontri. Alcuni sono diventati amicizie: Primo Levi, Fernanda Pivano, Tullio Regge, Piero Angela, Margherita Hack, Ernesto Ferrero, Francesco De Bartolomeis, Didimo. Altri hanno generato rapporti intellettuali più o meno profondi: Rita Levi-Montalcini, Emilio Segré, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, Harold Kroto (tutti premi Nobel), Edoardo Amaldi, Bruno Pontecorvo, Giancarlo Wick e molti altri. Sullo sfondo, scorrono i grandi eventi degli ultimi ottant'anni, dalla bomba atomica di Hiroshima all'Intelligenza Artificiale di ChatGPT. Troviamo l'appartata Torino sabauda, la Torino dormitorio della Grande Fabbrica e quella post-industriale. Il consumismo e poi la frugalità imposta dalla crisi ecologica. La radio cede il passo alla tv, l'analogico al digitale, dilaga Internet. L'attesa di vita è quasi raddoppiata, ...

Brian Swek Il mio amato brontosauro



Varia · Storia

Pubblicazione: 3 aprile 2014 Euro: 20,90 Pagine: 288 ISBN: 9788875784263

IL MIO AMATO BRONTOSAURO VECCHIE OSSA E NUOVA SCIENZA

BRIAN SUITEK

CONTICO

Chi ha ucciso i dinosauri? Nel giallo più famoso della preistoria gli indiziati sono tanti. Una serie di eruzioni vulcaniche? Un enorme meteorite? Il calo del desiderio? Oppure sono stati miliardi di larve di farfalla, che a forza di rosicchiare le foglie degli alberi avrebbero provocato un disastro ecologico? A cavallo tra realtà e fantasia, tra ricerca scientifica e cultura popolare, i dinosauri di Brian Switek incombono nelle sale dei musei di storia naturale e sono protagonisti di film, ma anche del lavoro di molti paleontologi e dei documentari che ne raccontano le ultime scoperte. *Il mio amato brontosauro* unisce magistralmente la grande passione per i dinosauri che accompagna l'autore fin dall'infanzia e il suo lavoro rigoroso di giornalista e cacciatore di fossili.

ma anche in rete



Il Trentino si schiera contro

Il Trentino si schiera contro la riforma del voto in condotta promossa dal ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara. Francesca Gerosa, vicepresidente della Provincia e assessora all'istruzione, ha dichiarato: "La nostra è una scuola educativa, non sanzionatoria". Questo statement, che giunge da un esponente di Fratelli d'Italia, partito di governo alleato con la Lega, segna una netta presa di posizione. Gerosa critica l'idea di bocciatura per un semplice 5 in condotta, sottolineando l'importanza di "recuperare i ragazzi" piuttosto che penalizzarli. "La bocciatura non risolve magicamente il problema", avverte, evidenziando che la valutazione nella sua regione ...



<u>La sperimentazione sulla AI</u>

Alessandro Zoppo - 1 Ottobre 2024

L'anno accademico 2024-2025 si apre con una grossa novità: l'intelligenza artificiale sbarca a scuola con progetti sperimentali in quattro regioni. Il progetto pilota, della durata di due anni, debutta all'interno di 15 classi medie e superiori di Calabria, Lazio, Lombardia e Toscana. L'applicazione si chiama Esercizi guidati ed è una tecnologia di apprendimento adatti-

vo (basata cioè sull'analisi dei dati) fornita gratuitamente da Google.



Rifugio sicuro senza fucili: vietata la caccia

Francesca Capozzi Pubblicato il 02/10/2024

Vietata la caccia nel territorio su cui sorge la riserva naturale privata Geloi Wetland. L'area è stata riconosciuta come "Fondo chiuso" e i cacciatori non potranno sterminare la fauna selvatica tutto l'anno.

È la casa di cicogne, aironi, rapaci e altre specie uniche, che potranno continuare a vivere in queste terre senza che i cacciatori violino questo delicato paradiso di biodiversità, un patrimonio naturale inestimabile.

La Geloi Wetland, riserva naturale privata della Piana di Gela, Sicilia, è ora

un fondo chiuso, dove la caccia è vietata. A renderlo noto è l'associazione Centro di Educazione Ambientale (CEA) ODV,



Incendi boschivi

Daniela Caruso 2 Ottobre 2024

L'Europa presenta RescEU, flotta di 12 nuovi aerei anfibi antincendio, che saranno utilizzati nel momento in cui si dovrà far fronte ad un'emergenza legata agli incendi boschivi, on un problema per il quale bisogna, in sostanza, elaborare una risposta che sia efficace e che produca nei fatti dei risultati apprezzabili, in modo da non deturpare la natura.

A causa del cambiamento climatico, gli incendi boschivi sono una delle problematiche che bisogna affrontare nel miglior modo possibile, in modo da tutelare la natura. Nel 2024, inoltre, il Sistema Europeo di Informazione sugli Incendi Boschivi ha fornito la panoramica in merito a queste emergenze, legate – in sostanza – alle ondate

di calore e alla siccità prolungate che, nei fatti, hanno provocato il danneggiamento di 504.002 ettari di terreno, che equivalgono a due volte la superficie occupata dal Lussemburgo. ...



Binomio perfetto tra turismo e gestione dei rifiuti

Daniela Caruso 3 Ottobre 2024

Il binomio "turismo" e "rifiuti" è divenuto un tema ricorrente nel dibattito pubblico, spesso associato alla problematica dei rifiuti non adeguatamente smaltiti lasciati dai turisti nelle aree urbane. Alcune città si stanno imponendo come esempi positivi, promuovendo pratiche sostenibili. Il fenomeno dell'overtourism, caratterizzato da una massiccia affluenza turistica, si è intensificato grazie alla digitalizzazione dell'offerta turistica e ai voli low-cost. Questo sovraffollamento ha un impatto negativo sull'ambiente urbano, causando accumuli di rifiuti e malcontento tra i residenti. Già negli anni Ottanta, il ricercatore Jost Krippendorf, professore di economia del turismo all'Università di Berna,

aveva anticipato i problemi derivanti dalla sovrappopolazione turistica e dal conseguente inquinamento. ...

ma anche in rete



Idrogeno verde

Ilaria Rossella

L'idrogeno verde prodotto direttamente potrà rispondere alle esigenze di trasporto nelle isole sta emergendo come una potenziale soluzione significativa per la decarbonizzazione del settore dei trasporti. Tuttavia, nuovi studi sull'efficienza energetica indicano che il suo impiego dovrebbe essere mirato ai trasporti pesanti su strada, ferrovia, aviazione e marittimo, come evidenziato da una ricerca dell'Università del Michigan. L'idrogeno verde viene prodotto attra-

verso l'elettrolisi utilizzando energia rinnovabile per dividere l'acqua in idrogeno e ossigeno. Questo idrogeno può essere impiegato direttamente o trasformato in carburanti sintetici, noti anche come e-fuels, per ridurre le emissioni di carbonio nei trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei. Il settore dei trasporti è responsabile di circa il 22% delle emissioni globali di anidride carbonica da combustibili fossili e del 37% di quelle statunitensi. Per mitigare i cambiamenti climatici, è quindi fondamentale decarbonizzare sia i trasporti passeggeri che quelli merci, secondo i ricercatori. ...

Giornali

P.Rumiz, Le parole chiave che abbiamo regalato alla destra # C.Giunta, Un nuova grammatica italiana è possibile # E.Dusi, Nobel per la fisica ai due padri dell'IA "Una rivoluzione nelle nostre vite" # M.Rossi Doria, I ragazzi sono fragole nel deserto # D.Acemoglu, Se ricchezza non fa rima con saggezza # P.Albani, Capire che cosa ci fa ridere non è uno scherzo # M.Recalcati, Ama il tuo nemico come te stesso # F.Moscatelli, "La salute non è soltanto un costo Si raddoppi il prezzo delle sigarette" # E.Comelli, Soluzioni basate sulla natura per contrastare gli eventi estremi # E.De Blasio, D.Selva, Disuguaglianze e istruzione, non solo dati negativi # P.M.Alfieri, Il Nobel agli economisti delle istituzioni inclusive # F.Arminio. Serve un piano della gioia # V.Ardone, Più spazio al desiderio dei ragazzi # M.Recalcati, Accendiamo nei ragazzi il fuoco del desiderio # G.A. Stella, Salviamo il clima dai profeti # B.Salvarani, Ripensare l'ora di religione # D.Agasso, AI "Un'innovazione epocale Ma ha bisogno di regole" # F.Cerati, Nobel, l'Rna si aggiudica il premio anche nel 2024 # P.Mastrolilli, "Restituiamo il gioco ai nostri figli" # E.Dusi, "Mangiano plastica producono energia e ci curano I batteri salveranno il mondo" # S.Mancuso, È l'aiuto reciproco il segreto della legge del più forte # G.Silvestri, Il potere trasformativo dell'educazione # P.Bianucci, "Scienziate. Storie di vita e di ricerca"



Si hanno due vite. La seconda comincia il giorno in cui ci si rende conto che non se ne ha che una. (Confucio)